

Lanz@da

il comune informa



NOTIZIARIO COMUNALE DI LANZADA - N: 1 LUGLIO 2010

PGT

*In fase conclusiva
la redazione del piano*

VASSALINI-VETTO

*Al via i lavori
della pista ciclabile*

GEDA

*Si attivano i giovani
della Valmalenco*

L'editoriale

A un anno dall'inizio del mandato amministrativo presentiamo ai cittadini e a chi frequenta il nostro paese questo numero di "Lanzada-il Comune informa", dalla nuova e speriamo gradita veste grafica e realizzato con un occhio particolare al massimo contenimento dei costi, e che riassume i principali avvenimenti della vita amministrativa di Lanzada e della Valmalenco.

Giugno 2009-giugno 2010... è stato un anno difficile, per me che dopo cinque anni ho ripreso l'attività amministrativa che credevo lasciata per sempre, per i miei nuovi assessori e consiglieri (che dopo l'entusiasmo iniziale si stanno ora impegnando per amministrare con solerzia e serietà), per il personale del comune e per ciascuno di voi: inutile sottolineare qui le difficoltà quotidiane che tutti siamo chiamati ad affrontare.

La particolare situazione economico-finanziaria anche del nostro Comune sta condizionando non poco le scelte e i programmi. Nonostante questo almeno per il corrente anno l'Amministrazione Comunale ha scelto di evitare l'aumento dei tributi a carico dei cittadini.

Parte di quanto realizzato negli ultimi dodici mesi è riassunto in questo notiziario, e ora altre iniziative sono in programma: nei prossimi mesi partiranno i lavori della pista ciclabile e della costruzione dell'area camper, del marciapiede di via Roseg e - tra qualche mese - dei lavori per la posa della rete di distribuzione del gas metano (lavori che stravolgeranno per un po' di tempo il nostro paese ma che permetteranno tra l'altro il riordino di strade e passaggi comunali). A breve sarà pubblicato anche il bando per il restyling della piazza del mercato in via Palù con conseguente costruzione di più di trenta box interrati. Finalmente, affrontate e superate difficoltà di varia natura, entrerà in funzione anche la centralina sull'acquedotto comunale della Bruciata, che insieme ad altre opportunità che verranno perfezionate dopo l'estate (tra le quali anche la possibile realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Castello di Caspoggio) consentiranno di dare un po' di ossigeno alla "malmesse" casse comunali.

Sottolineo ancora che l'Amministrazione Comunale sta poi lavorando in collaborazione stretta con gli amministratori di Caspoggio e di Chiesa in Valmalenco per rafforzare vieppiù il ruolo dell'Unione della Valmalenco (in quest'ottica si è anche scelto di avvalerci della professionalità di un unico Segretario Comunale, la dott.ssa Sarina La Marca) e in piena sintonia di idee e di obiettivi con quelli di Spriana e Torre di Santa Maria.

Vi lascio quindi alla lettura del notiziario, curato da Daniela Zanella e Paola Tettamanti e che spero sia apprezzato come saranno volentieri accolti eventuali suggerimenti per i prossimi numeri, e frattanto assicuro ancora la disponibilità di tutto il Consiglio Comunale a lavorare con intensità a favore del nostro paese e della nostra valle.

Il Sindaco

Marco Negrini

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sindaco Marco Negrini
riceve lun. 17.30 - 18.30, sab. 9.30 - 11.00

Giunta

Marco Negrini sindaco, con deleghe in materia di bilancio, personale, politiche sociali e giovanili, istruzione e cultura
Serafino Bardea vicesindaco, con deleghe in materia di turismo, sport, commercio, artigianato
Andrea Nana assessore all'agricoltura, ambiente ed ecologia, protezione civile
Cristian Nana assessore ai lavori pubblici e metanizzazione
Francesco Nana assessore all'urbanistica e edilizia privata, pianificazione territoriale, PGT
ricevono lun. 17.30 - 18.30

Consiglio comunale

Consiglieri di maggioranza: Quinto Salvetti Sergio Rocca Silvia Nani Maurizio Masa
Consiglieri di minoranza: Fabio Sartore Armando Nana Renzo Gianoli Andrea Bergomi

Rappresentante BIM Serafino Bardea

Rappresentante CM di Sondrio Cristian Nana

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

In fase conclusiva la redazione del nuovo strumento urbanistico

La Regione Lombardia ha ritenuto necessario dotarsi di una nuova legislazione urbanistica per un migliore uso del territorio e delle sue risorse. Coordinando realtà Amministrative, Enti competenti e cittadini, il Piano di Governo del Territorio comunale (PGT) si propone come punto di riferimento per un sviluppo sostenibile che coniuga armonicamente economia, società e ambiente. Al PGT è affidato il compito di anticipare le linee di tendenza e di sviluppo e di verificare che le sue previsioni siano effettivamente attuabili e condivise dalla popolazione.

Il PGT di Lanzada, il cui lavoro preliminare di indagine è iniziato nel 2005/06, è ora in avanzata fase di redazione. Per la sua ultimazione si è dovuta attendere l'approvazione, a febbraio, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) da parte della Provincia di Sondrio di cui il PGT deve recepire indirizzi, normativa, vincoli e, in parte, la destinazione dei suoli.

Le azioni di sviluppo proposte dal PGT di Lanzada tengono conto delle esperienze in ambito alpino degli ultimi decenni. Le aree montane sono infatti territori a risorse per certi versi limitate, pertanto lo sviluppo deve essere meglio indirizzato e più consono alle reali potenzialità territoriali. Obiettivo dunque dell'Amministrazione sarà di

sostenere quegli interventi miranti a riqualificare il turismo in termini di rispetto delle risorse naturali e dell'ambiente, a favorire le fonti energetiche rinnovabili, a valorizzare l'artigianato locale in quanto attività a basso impatto ambientale e capace di conservare antichi saperi, a potenziare l'agricoltura.

Per definire concretamente le necessità dei cittadini l'Amministrazione comunale ha distribuito una scheda di indagine a cui ha risposto una percentuale consistente della popolazione. Le indicazioni così raccolte sono tenute presenti nella redazione del Piano confermando una politica di apertura e agevolazione dei cittadini da parte dell'Amministrazione.

Il PGT di Lanzada è ormai definito e può accedere alla fase conclusiva di perfezionamento e approvazione, previo coordinamento con le linee principali dei PGT di Chiesa e di Caspoggio di competenza dell'Unione della Valmalenco. L'Amministrazione ha affidato

PGT: che cos'è e in cosa differisce dal PRG

Il PGT - Piano di Governo del Territorio - è il nuovo strumento urbanistico che andrà a sostituire il Piano Regolatore Generale. Resta il punto di riferimento vincolante in materia di trasformazione del territorio, ma con alcune importanti differenze tecniche e di documentazione. Il nuovo documento include infatti anche un Piano delle regole, che individua le aree di trasformazione, le zone a rischio, gli aspetti geologici, idrogeologici e sismici, i parametri per le nuove edificazioni, e il Piano dei servizi in funzione della popolazione, che individua, invece, i servizi inerenti al Comune e di interesse sovracomunale con riferimento alla popolazione residente e fluttuante. Il documento è completato dalla Valutazione ambientale strategica. Il PGT è anche la sintesi delle indicazioni derivanti dalla minuziosa indagine ricognitiva delle situazioni comunali, attestante l'intero arco delle attività svolte sul territorio e le loro trasformazioni.

A confronto con il precedente Piano Regolatore, il nuovo strumento urbanistico è più duttile, ispirato al principio della partecipazione dei cittadini nelle scelte della pubblica amministrazione e dotato, complessivamente, di una maggiore valenza ambientale.

l'incarico di redigere il piano secondo le proprie intenzioni all'architetto Leopoldo De Rocco. Per la redazione del PGT è prevista una spesa di 40.000 euro di cui una parte coperti da finanziamenti della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del BIM.

GAS METANO

Prossima la cantierizzazione

Con delibera del 23 settembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare degli interventi relativi alle opere di adduzione e distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Lanzada e Caspoggio (che ha delegato in merito il nostro comune). L'Ufficio Lavori Pubblici dell'Unione della Valmalenco ha predisposto e pubblicato lo scorso marzo il bando d'asta pubblica per l'affidamento e la realizzazione dei lavori, designando quale responsabile del procedimento il geometra Elio Dioli.

L'importo complessivo preventivato per i lavori di metanizzazione è di 3.065.000 euro. Con delibera del 16 giugno scorso l'Amministrazione ha appaltato l'intervento di realizzazione della rete e di gestione del servizio alla società ITALCOGIM RETI SpA di Milano. Siamo ora in attesa dell'approvazione del progetto definitivo: a conclusione dell'iter amministrativo della pratica si procederà all'immediata cantierizzazione.

Il tracciato della condotta, come da progetto preliminare, andrà a servire tutto il territorio comunale di Caspoggio e Lanzada.

DALL'AMMINISTRAZIONE

Arrivano le notizie con un sms

L'Amministrazione Comunale ha pensato di informare i cittadini nel modo oggi più rapido ed efficace. L'attivazione di un servizio SMS-mail permetterà infatti di comunicare notizie in breve e in tempo reale con un semplice messaggio. E senza nessun costo per l'utente. È stata già inviata la lettera informativa del servizio a tutti i cittadini: compilando il modulo allegato con l'indicazione del proprio numero di cellulare e/o del proprio indirizzo e-mail, gli interessati potranno essere iscritti nella mailing list del Comune e ricevere le notizie riguardanti le attività e le iniziative di Lanzada: manifestazioni ed eventi, convocazioni del Consiglio Comunale, adozioni di ordinanze, emissione di avvisi della Protezione Civile, ... L'Amministrazione ha acquistato per questo scopo 5.000 messaggi dal gestore Servitel srl; gli SMS saranno spendibili dal Comune non appena si arriverà a un numero congruo di adesione al servizio e comunque a breve. Per saperne di più gli interessati possono contattare la sig.ra Marisa Confalonieri presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Lanzada: all'Ufficio Protocollo si potranno lasciare i propri dati per la fruizione del servizio.

UNIONE DELLA VALMALENCO

Prospettive e bilancio a otto anni dall'istituzione

Costituitasi nel 2002, l'unione dei comuni di Caspoggio, Chiesa in Valmalenco e Lanzada (Unione della Valmalenco) ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie. L'importanza di questa istituzione continua a crescere anche a seguito della progressiva diminuzione di fondi trasferiti dallo Stato ai Comuni. L'Unione diventa sempre più il mezzo non solo per garantire i servizi ai cittadini ma anche per migliorarne l'efficienza, per avere maggior peso in Provincia e in Regione e per ottenere il finanziamento dei servizi in unione.

In linea con l'intendimento di potenziare le funzioni dell'Unione, l'Amministrazione Comunale ha deliberato (con delibera n° 10 del 26 marzo 2010) di trasferire all'Unione nuovi servizi: la gestione dell'intero servizio dell'ufficio tecnico ad eccezione dell'edilizia privata, il servizio di anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistico, la gestione della scuola

I componenti del Consiglio dell'Unione

MIRIAM LONGHINI Presidente – sindaco di Chiesa
FILIPPO SCARAMELLA magg. Chiesa V.co
CRISTIAN PEDROTTI min. Chiesa V.co
DIEGO NEGRINI sindaco di Caspoggio
ERIK MAZZUCCHI magg. Caspoggio
ERMANNO BRICALLI min. Caspoggio
MARCO NEGRINI sindaco di Lanzada
MAURIZIO MASA magg. Lanzada
FABIO SERTORE min. Lanzada

materna, biblioteche, musei, pinacoteche, le attività e diversi servizi culturali, la gestione dei trasporti pubblici locali, il servizio di protezione civile, i servizi alla persona, la gestione del servizio cimiteriale.

Un logo per tutti gli operatori della Valmalenco



La conferenza stampa tenutasi a Sondrio lo scorso 1 luglio ha voluto presentare ufficialmente il nuovo logo della Valmalenco. Il profilo del gruppo del Bernina fa da raccordo identificativo della Val-Malenco. Studiata e costruita dal grafico valtellinese Ghilotti, il logo è stato progettato per essere riprodotto in vari colori su tutti i tipi di supporto, dalla carta ai gadget più diversi (cappellini, magliette, zainetti, ...), e per essere completato e personalizzato da tutti gli operatori della valle. "Il logo della Valmalenco – spiega

il nostro sindaco – vuole caratterizzare fortemente la valle e tutti gli enti e le associazioni che lavorano ad esaltarne bellezza e fruibilità in modo sostenibile. L'idea che vogliamo far passare con il logo è che si lavora insieme per la valle".

Sempre la sera del 1 luglio si è tenuto a Chiesa un incontro con quanti operano in Valmalenco per illustrare e discutere il logo. Ottenuta l'approvazione di tutte le parti, si procederà alla registrazione del marchio.

PISTA CICLABILE

Un percorso di 2,300 Km da Vassalini a Vetto

Ampliare l'offerta turistica e sportiva della Valmalenco valorizzando al contempo il paesaggio naturale e antropico della valle. Sono queste le motivazioni che stanno alla base della scelta delle amministrazioni pubbliche di Lanzada e Chiesa in Valmalenco di realizzare un tracciato ciclabile intercomunale di collegamento fra i centri sportivi di Vassalini e Ganda e di una pista di mountain bike che da Ganda prosegue fino a raggiungere la frazione di Vetto, per un impegno di spesa complessivo pari ai 500mila euro.

L'esecutivo del progetto, affidato all'ingegner Enrico Moratti e all'architetto Maurizio Gianoncelli, era stato approvato nel maggio 2009, ma le nuove amministrazioni comunali hanno ritenuto opportuno apportare una variazione alla pista di mountain bike, recuperando un esistente tracciato pedonale, ormai quasi completamente deturpato. Aggiornato il progetto esecutivo nel maggio scorso, con ogni probabilità già il prossimo autunno si darà il via ai lavori che si stima potrebbero concludersi prima della prossima estate.

La pista ciclabile, costituita da due corsie per una larghezza complessiva di 2 metri e mezzo e lunga 2 chilometri e 330 metri, con fondo in conglomerato bituminoso, si snoda lungo il versante orografico sinistro del torrente Lanterna, dal centro sportivo di Vassalini fino al bacino dell'Enel, lungo un tracciato esistente da anni ad uso agricolo. Il percorso affronta poi una leggera pendenza per continuare in piano fino al centro sportivo di Ganda. Da qui parte la pista di mountain bike, lungo l'area prativa ai piedi del versante boschivo fino a raggiungere il sentiero pedonale conosciuto come "masoncela", che verrà ripristinato con l'allargamento del sedime, la realizzazione del fondo in misto stabilizzato e il consolidamento dei tratti in muratura.

"Resta il problema del collegamento in sicurezza della pista ciclabile al centro sportivo di Vassalini – commenta il sindaco Marco Negrini – ma è già in fase di progetto la realizzazione di un sottopassaggio di attraversamento della strada provinciale 15".

PEDONI SICURI

Al via i lavori del marciapiede Centro - Vetto - Tornadri

Migliorare la sicurezza dei pedoni che dalle frazioni si dirigono verso il centro del paese. Spinta da questa esigenza l'Amministrazione Comunale di Lanzada ha approvato nel marzo scorso il progetto esecutivo di un intervento che prevede la realizzazione di un marciapiede sul lato a valle di via Roseg dal cimitero di Lanzada alle frazioni di Vetto e Tornadri, lungo un tratto di strada di circa 450 metri.

Date le ridotte dimensioni della carreggiata, che non supera mai i 5 metri e mezzo, si è deciso di realizzare un marciapiede della larghezza di circa un metro e mezzo alla stessa quota della strada, ma separato dalla stessa da parapetti in pietra.

Abbandonata la precedente ipotesi di realizzare la struttura portante in legno per motivi essenzialmente di manutenzione,

si è optato per una struttura in acciaio zincato; la pavimentazione verrà invece mantenuta in larice e il parapetto sarà in acciaio e legno. Parte del marciapiede sarà sostenuto da setti in muratura e parte da sostegni in acciaio. In alcuni tratti il marciapiede verrà allargato per consentire zone di sosta, attrezzabili con panchine o altri arredi.

Nell'ambito dello stesso intervento verrà inoltre realizzato un percorso esterno all'area cimiteriale, attualmente accessibile solo mediante una scalinata all'interno dell'area stessa, che verrà collegato col marciapiede di via Roseg; il percorso verrà poi prolungato fino alla piazzola attualmente usata come deposito automobili per la raccolta dei rifiuti.

Il costo complessivo dell'intervento, il cui progetto è stato affidato all'ing. Andrea Orio di Delebio, è di 400mila euro.

INTERVENTI ULTIMATI	FINANZIAMENTI	IMPORTO IN EURO
Riqualificazione sentiero pedonale di collegamento frazioni Vetto-Tornadri - 1° lotto	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	100.000
Riqualificazione sentiero pedonale di collegamento frazioni Vetto-Tornadri - 2° lotto	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	100.000
Riqualificazione sentiero pedonale di collegamento frazioni Vetto-Tornadri - 3° lotto	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	100.000
Completamento tratti di stradine interne all'abitato in frazione Tornadri e Vetto	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	47.000
Bonifica e recupero ambientale delle aree ex estrattive minerarie di cui alla legge 388/2000	Finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	400.000
Manutenzione straordinaria ed ampliamento sentiero di collegamento Doss-Valle Spini-Camerazze	C.M. Valtellina di Sondrio/Comune	25.000
INTERVENTI IN FASE DI COMPLETAMENTO	FINANZIAMENTI	IMPORTO IN EURO
Realizzazione impianto idroelettrico- condotta forzata edificio centrale ed opere accessorie	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	272.000
Ampliamento vasca di accumulo in località Brusada per formazione locali di manovra	Comune/Provincia di Sondrio	60.000
Adeguamento igienico sanitario delle strutture dell'Alpe Felleria - 1° lotto	Richiesta finanziamento C.M. Valtellina di Sondrio / Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	269.684
Nuova rampa di accesso al parco giochi e proseguimento di tratto di marciapiede lungo la via Palù con sistemazione piazzetta antistante il museo mineralogico	Richiesta contributo Regione Lombardia/Comune	34.500
Bonifico ambientale mediante sistemazione ed inerbimento di scarpata in località Tornadri	Esercenti attività estrattive	37.500
Realizzazione impianto idroelettrico su acquedotto comunale	Regione Lombardia (Obiettivo 2)	240.000
INTERVENTI APPROVATI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE	FINANZIAMENTI	IMPORTO IN EURO
Viabilità pedonale di collegamento Centro - Vetto - Tornadri	Richiesta finanziamento Regione Lombardia	400.000
Sistemazione e manutenzione straordinaria strada agro silvo pastorale Alpe Brusada	Comune/ C.M. Valtellina di Sondrio	26.000
Realizzazione rete e relativa gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei territori comunali di Lanzada e Caspoggio	Società appaltatrice	3.065.000
Parcheggio coperto per autobus presso il cimitero di Lanzada e predisposizione area di manovra in località Vetto	Convenzione Società Stps	225.000
Piano di intervento ordinario 2008 Scuole elementari di via San Giovanni	Richiesta di finanziamento in Regione Lombardia	350.000

ECO MUSEO DELLA BAGNADA

Dal museo alla miniera in ascensore



La regione Lombardia ha recentemente riconosciuto alla Valmalenco il suo status di area mineraria storica. Su 3000 specie mineralogiche catalogate in tutto il mondo in Valmalenco se ne contano quasi 300, alcune delle quali molto rare. Questa particolarità richiama ogni anno turisti e studiosi da tutto il mondo. A fronte di tale patrimonio è comprensibile la scelta delle amministrazioni locali di investire anche in questo settore.

La regione Lombardia ha recentemente riconosciuto alla Valmalenco il suo status di area mineraria storica. Su 3000 specie mineralogiche catalogate in tutto il mondo in Valmalenco se ne contano quasi 300, alcune delle quali molto rare. Questa particolarità richiama ogni anno turisti e studiosi da tutto il mondo. A fronte di tale patrimonio è comprensibile la scelta delle amministrazioni locali di investire anche in questo settore.

Bilancio più che positivo dei primi due anni di apertura dell'ecomuseo della Bagnada, inaugurato nel luglio 2008 dopo il recupero di una miniera di talco dismessa e la realizzazione dell'annesso museo minerario. Dato il notevole afflusso di visitatori, circa 4.000 ingressi, attratti dalla possibilità di conoscere da vicino la storia e le peculiarità della vita dei minatori, gli amministratori dei comuni di Lanzada, Chiesa e Caspoggio hanno ritenuto opportuno investire nuovamente in questo settore. Constatato che il sentiero sterrato che separa il museo minerario dall'ingresso della miniera costituisce un ostacolo per molti dei potenziali visitatori, le amministrazioni di comune accordo hanno deciso di realizzare un ascensore elettrico inclinato che colleghi il museo alla miniera. Attualmente infatti per poter completare la visita al museo è necessario raggiungere la miniera dismessa percorrendo un sentiero che si inerpicava per circa 500 metri lungo il ripido pendio boschivo. "Un itinerario di circa 150 metri di dislivello,

percorribile mediamente in 20 minuti di cammino, che ha fatto desistere più di un turista - spiega il sindaco Marco Negrini. "Con questo intervento vogliamo rendere accessibile la miniera a tutti, anziani, bambini o chiunque abbia difficoltà motorie, aumentando al contempo il numero dei potenziali visitatori".

In base al progetto redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici dell'Unione della Valmalenco in collaborazione con la M.E.B. Impianti Srl di Fiorano al Serio (BG), la stazione di partenza dell'ascensore è prevista nella zona della passerella in legno di collegamento all'edificio museale a monte della strada Lanzada-Campo Francsca e quella di arrivo sulla piazzola antistante la miniera. L'ascensore, una cabina semipanoramica con una capienza di 14 persone, avrà un'inclinazione di 36° e una lunghezza di 193 metri. Il costo complessivo dell'intervento, per il quale è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei fondi Obiettivo 2, ammonta a 700mila euro.

ALPE FELLARIA

Un percorso per conoscere la vita in alpeggio

Rientra nell'ottica della valorizzazione delle risorse peculiari del nostro territorio anche il ripristino dell'alpe Fellaria, un tempo frequentata per la monticazione, ma da tempo in stato di abbandono. L'intervento, appaltato alla ditta T'idiemme Srl di Mello, prevede innanzitutto la pulizia generale dell'alpeggio con l'asportazione delle pietre derivate dal crollo degli edifici. Verranno poi ricostruiti e leggermente ampliati due edifici rurali completamente crollati da adibire a casere per la lavorazione del latte e dei suoi derivati. Le strutture verranno realizzate in pietra e legno nel rispetto della tipologia edilizia locale. L'impianto idrico e sanitario sarà garantito dall'allacciamento al nuovo acquedotto in progetto QUALE? e l'acqua potabile verrà derivata da un'opera di presa nella sorgente presente nelle vicinanze dell'alpeggio. L'intervento prevede inoltre la ristrutturazione del fabbricato adibito a ricovero dei bovini, attualmente in precario stato di conservazione, con il consolidamento della muratura e il rifacimento del tetto. Infine si realizzerà un percorso storico culturale che illustri le condizioni di vita dell'alpeggio con l'allestimento di un piccolo spazio museale con gli oggetti e gli strumenti utilizzati un tempo in alpeggio per la lavorazione del latte e il posizionamento di pannelli illustrativi e descrittivi delle attività svolte in alpeggio.

PRADASC

Inaugurato il primo campeggio della valle

Finalmente anche in Valmalenco è possibile campeggiare senza più infrangere le ordinanze comunali. È stato infatti inaugurato il primo di luglio presso il centro sportivo di Pradasc, all'inizio di via Ganda, un campeggio in piena regola con 11 piazzole per un totale di circa 44 campeggiatori. "Gli ospiti del campeggio - spiega Ivan Pegorari, gestore del centro - , che sorge a ridosso della palestra di arrampicata su una superficie di circa 700 mq., possono usufruire dei servizi igienici del centro sportivo, del parco giochi attrezzato e, per qualunque necessità, possono rivolgersi al bar che ha la funzione di reception". A settembre inoltre l'Amministrazione Comunale di Lanzada provvederà a dotare di colonna di servizio l'area riservata ai camper. Si amplia sempre più, quindi, l'offerta turistica del centro di Pradasc. Presso la struttura non solo è possibile praticare l'arrampicata sportiva o servirsi dei campi da calcio, basket e pallavolo, ma anche noleggiare mountain bike, quad (sia per adulti che elettrici per bambini, per i quali è predisposta un apposita pista) attrezzatura d'alpinismo e, nella stagione invernale, sci di fondo e slittini, praticabili sulle vicine piste, e attrezzatura di sci d'alpinismo. Numerosi sono infine gli eventi, anche per la stagione estiva appena iniziata, che hanno come teatro il centro di Pradasc. Per maggiori informazioni al riguardo vi invitiamo a consultare il sito www.pradasc.com.

VISITE GUIDATE

Alla centrale Enel e alla Miniera della Brusada

Continuano anche nei mesi estivi di luglio e agosto le visite alla miniera Brusada -Ponticelli e alla centrale Enel di Lanzada. L'opportunità di poter vedere da vicino come è strutturato il lavoro in due dei comparti produttivi più importanti della Valmalenco, quale appunto quello delle miniere di Talco e quello della produzione di energia idroelettrica delle centrali Enel, è garantita da due convenzioni stipulate lo scorso autunno rispettivamente con Enel e Imi Fabi in base alle quali le due aziende hanno dato l'autorizzazione a visite mensili programmate in date prefissate.

L'Enel ha stipulato un accordo che prevede una trentina di visite annuali, prevalentemente di scolaresche o gruppi organizzati, a un'ala della centrale. "Per motivi di sicurezza - spiega l'assessore Serafino Bardea - si può visitare solo una grande sala dove sono posizionati una turbina pelton, un alternatore, una macchina che risale al 1920 e del materiale documentario e foto-

grafico che mostrano come si è evoluto il lavoro nella centrale negli anni". Molte le scolaresche e i gruppi, soprattutto provenienti dal Belgio che hanno approfittato di questa opportunità.

Numerosi sono stati i visitatori anche della miniera Brusada - Ponticelli che aprirà ancora i battenti agli interessati il 17 luglio, il 7 e il 28 agosto. Un'opportunità in più per chi vuole conoscere la realtà estrattiva della Valmalenco, che completa l'offerta turistica già avviata con l'apertura al pubblico della miniera della Bagnada. "Mentre la miniera della Bagnada è ormai dismessa da una trentina d'anni - spiega Serafino Bardea - quella della Brusada è ancora attiva, quindi la visita a questa miniera non ha le caratteristiche di una visita museale, ma contribuisce a far prendere coscienza di una delle realtà produttive più importanti della valle".

PER SAPERNE DI PIÙ

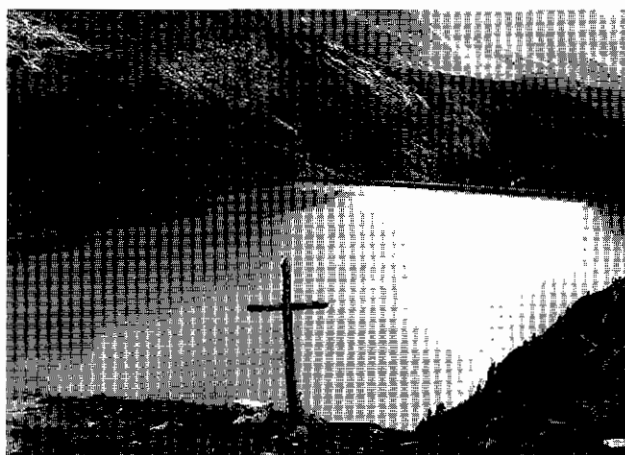
Il sistema idroelettrico della Valmalenco

Il sistema idroelettrico della Valmalenco è costituito dai due serbatoi artificiali dell'Alpe Gera e di Campo Moro e dalle tre centrali di Campo Moro, Lanzada e Sondrio.

La diga dell'alpe Gera, realizzata fra il 1961 e il 1964 in alta Valmalenco, a quota 2128 m, ha un invaso di 68 milioni di metri cubi, con una capienza di 63mila piscine olimpioniche. Lo sbarramento è costituito da una diga in calcestruzzo lunga 530 metri e alta 174 metri per un volume complessivo di un milione e 700mila metri cubi. Le acque raccolte in questo invaso compiendo un salto di 133 metri confluiscono alla centrale di Campo Moro. Lo sbarramento di Campo Moro, realizzato fra il 1956 e il 1958, è costituito invece da due bacini artificiali separati da un grosso sperone roccioso e ha una capacità complessiva di 11 milioni di metri cubi d'acqua, pari a 10mila e 200 piscine olimpioniche. Il più grande, quello a est, è alto 96 metri e lungo 180, mentre quello a ovest è alto 35 metri. La centrale di Campo Moro, costruita nel 1965 in una caverna scavata nella roccia artificialmente e collegata all'esterno da una galleria lunga 570 metri, ha una potenza di 35mila kw e produce circa 33milioni di kwh all'anno, pari al fabbisogno medio annuo di circa 14mila famiglie. Al termine dell'utilizzo le acque vengono rilasciate nel serbatoio di Campo Moro che è collegato alla centrale di Lanzada da una galleria di derivazione lunga 8 km e da due condotte forzate lunghe un km e mezzo.

La centrale di Lanzada, in funzione dal 1955, è formata da tre gruppi di produzione uguali, ha una potenza totale di 210mila kw e produce annualmente 280milioni di kwh, capaci di soddisfare il fabbisogno medio annuo di 135mila famiglie. Le acque utilizzate nella centrale di Lanzada confluiscono infine nella centrale di Sondrio attraverso una galleria lunga 10 km e una condotta forzata di 1375 metri.

La centrale di Sondrio, in funzione dal 1960, è formata da due gruppi di produzione, ha una potenza totale di 146mila e 800 kw e produce annualmente 410milioni di kwh, pari al fabbisogno annuo di 197mila famiglie. Le acque utilizzate, non subendo alcuna trasformazione durante tutto il processo, vengono scaricate nel fiume Adda, alla periferia di Sondrio.



La miniera Brusada - Ponticelli e la Imi Fabi

Le riserve di talco grigio della Valmalenco, una miscela naturale di talco, glorigite, magnesite e dolomite formatasi fra i 35 e i 25 milioni di anni fa, ammontano a circa 50milioni di tonnellate e sono concentrate nella miniera della Brusada - Ponticelli e in quelle di Val Brutta e Sasso Pradaccio. Le prime concessioni estrattive risalgono a 50 anni fa, ma da allora la Imi Fabi, industria mineraria italiana Fabi spa, di strada ne ha fatta operando scelte strategiche su scala mondiale per soddisfare una domanda sempre crescente. Il talco, un silicato di magnesio idrato appartenente al gruppo dei fillosilicati, trova infatti molteplici applicazioni in campo industriale. Viene impiegato ad esempio nell'industria automobilistica, in quella della carta, della ceramica e delle vernici e pitture, in quella dell'alimentazione animale e persino in quella farmaceutica.

È soprattutto negli ultimi 10 anni che la Imi Fabi ha perseguito una politica di espansione e investimenti con l'importazione di talchi dall'Australia e dalla Cina, con la fondazione di due stabilimenti negli Stati Uniti, con la costituzione di una joint-venture in Cina, con un ufficio di rappresentanza a Singapore e con la recente acquisizione di due miniere in Sardegna.

BILANCIO

Continuano i tagli dello Stato

Con l'approvazione del bilancio di previsione l'Amministrazione ha individuato le scelte programmatiche che dirigeranno l'attività dell'ente nel 2010.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da imposte e tasse comunali l'Amministrazione Comunale ha deliberato di mantenere invariate le aliquote ICI rispetto al triennio 2007/2009, di non aumentare la tassa rifiuti solidi urbani, di introdurre l'addizionale comunale IRPEF ma in percentuali minime e di prevedere un introito di 15mila euro con l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica. Anche le tariffe per il servizio idrico (acquedotto, fognatura, depurazione) rimangono invariate.

L'importo dei trasferimenti dall'erario statale è sempre in diminuzione e ammonta a 313.455,24 euro. Sono previsti trasferimenti da altri enti che per il 2010 riguardano il contributo regionale di 300mila euro per finanziare il 75% delle spese di realizzazione del marciapiede centro - Vetto e la quota di 20mila euro della IMI Fabi per finanziare le spese di investimento della miniera della Bagnada. Altri trasferimenti regionali sono previsti per il 2011/2012 a finanziamento dei lavori di manutenzione della strada Lanzada - Franscia, per la sistemazione ambientale di ex aree di discarica e per il recupero e la riattivazione dell'Alpe Fellaria.

Molto cauta è la politica di assunzione di nuovi prestiti, avendo il Comune di Lanzada un valore residuo di mutui da restituire anormalmente alto rispetto al volume delle entrate correnti e ammontante a ben 2.577.500,82 euro. "L'assunzione di nuovi mutui - spiega il sindaco - andrebbe ad appesantire ulteriormente una gestione corrente già difficoltosa, sottraendo risorse necessarie per il finanziamento dei servizi essenziali".

Per quanto concerne le spese sono dettagliati nel bilancio i trasferimenti all'Unione per la gestione dei servizi ad essa imputati, le spese per la gestione del personale, dei servizi istituzionali e dei servizi generali, per l'intero servizio idrico integrato, per gli investimenti fatti dal Comune e per il rimborso di mutui e prestiti.

Riguardo al bilancio consuntivo 2009 va detto che è stata necessaria una manovra di riequilibrio per garantire al 31 dicembre il pareggio finanziario e il rispetto degli equilibri di bilancio. A novembre scorso si era infatti stimato un disavanzo economico di 123.178,27 euro, sceso poi a 79.157,52 euro a fine anno. Il minore disavanzo a consuntivo è stato determinato da minori spese di personale, minori spese di

BILANCIO DI PREVISIONE 2010*

ENTRATE		
Titolo I	Entrate tributarie	612.800,00
Titolo II	Entrate da trasf. parte corrente	525.820,00
Titolo III	Entrate extratributarie	492.130,00
Titolo IV	Entrate da alienaz. e trasf. c/capitale	1.127.750,00
Titolo V	Entrate per anticip. e mutui	500.000,00
Titolo VI	Entrate conto terzi	363.000,00
Avanzo esercizio finanziario 2009		7.448,29
TOTALE ENTRATE		3.628.948,29

SPESE		
Titolo I	Spese correnti	1.585.960,00
Titolo II	Spese in conto capitale	1.253.048,29
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	426.940,00
Titolo IV	Spese conto terzi	363.000,00
TOTALE SPESE		3.628.948,29

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

ENTRATE		
Titolo I	Entrate tributarie	557.624,28
Titolo II	Entrate da trasf. parte corrente	550.559,08
Titolo III	Entrate extratributarie	540.678,80
Titolo IV	Entrate da alienaz. e trasf. c/capitale	484.205,79
Titolo V	Entrate per anticip. e mutui	353.492,18
Titolo VI	Entrate conto terzi	161.321,11
TOTALE ENTRATE		2.647.881,24

SPESE		
Titolo I	Spese correnti	1.614.049,48
Titolo II	Spese in conto capitale	507.668,99
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	350.891,51
Titolo VI	Spese conto terzi	161.321,11
TOTALE SPESE		2.633.931,09

gestione della miniera della Bagnada e dall'accertamento di contributi di cui si ha avuta comunicazione a fine esercizio. È stato così possibile ridurre l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a finanziamento delle spese correnti e generare un avanzo di gestione pari a 7.448,29 euro.

DEMOGRAFIA: sempre in calo la popolazione

Il quadro demografico del comune di Lanzada conferma un trend leggermente negativo. Confrontando i dati dal 2005 al 2009 la popolazione risulta infatti diminuita di 48 unità. Il calo demografico è però contrastato dall'aumento dei nuclei famigliari.

Cosa significa che aumenta il n° delle famiglie?

I dati forniti dal servizio di anagrafe aggiornati al 30 aprile 2010 registrano 1398 residenti distribuiti in 590 famiglie e ripartiti tra i due sessi in modo quasi equivalente (694 le femmine e 704 i maschi). Anche il flusso di immigrazione, in particolare di stranieri extracomunitari, sembra in calo: solo 3 registrati all'anagrafe (tutte donne) contro i 9 del 2007 e i 16 del 2008. Sostanzialmente costante la presenza di cittadini stranieri comunitari (3 unità nel 2008 e 2009).

Anni	Popolazione totale	Maschile	Femmine	Famiglie
2005	1445	730	715	582
2006	1436	725	711	583
2007	1423	718	705	587
2008	1419	716	703	586
30/04/2010	1398	704	694	590

SCUOLA

Approvato il piano per il diritto allo studio

Anche per l'anno scolastico 2009/10 l'Amministrazione Comunale ha puntualmente predisposto il piano annuale per il diritto allo studio, rinnovando l'intendimento di sostenere il valore della formazione dei cittadini più giovani. Il "Programma per gli investimenti nel settore scolastico" è stato approvato a settembre dall'Unione della Valmalenco in adempimento delle finalità stabilite dal legislatore: facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo, favorire la prosecuzione degli studi, permettere l'inserimento dei minori in difficoltà.

Per quanto concerne il Comune di Lanzada gli stanziamenti effettuati riguardano:

la scuola dell'infanzia parrocchiale, con un contributo di complessivi 38.189,29 euro per la partecipazione alle spese di gestione dell'attività scolastica, il contributo annuale all'Istituto scolastico comprensivo della Valmalenco per il finanziamento di progetti didattici, culturali e sportivi, incluse le spese di trasporto per tali progetti, (20mila euro complessivi per i 3 Comuni dell'Unione più 2.500 per i corsi di musicoterapia), i servizi di trasporto scolastico, che per Lanzada è svolto in modo completo dagli autobus della STPS di Sondrio, con stanziamenti di 8.705 euro per gli abbonamenti della scuola primaria, 14.500 per la scuola media, 4.200 per la prima superiore, assistenze scolastiche per la scuola dell'infanzia (23.400 euro), per la scuola primaria (16.500 euro), per la prima superiore (5.300 euro), l'acquisto dei testi scolastici per gli alunni della scuola primaria (10mila

Richiesto il finanziamento per i lavori di adeguamento della Scuola Primaria

La Giunta Comunale, con deliberazione del 15 marzo scorso, ha chiesto alla Regione Lombardia un contributo per il finanziamento dei lavori di adeguamento della Scuola Elementare di Lanzada. I lavori prevedono la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento a collettori, la coibentazione dell'edificio, l'adeguamento alla normativa anti-innevio del locale centrale termica e la sostituzione dei canali di gronda. L'importo complessivo del progetto ammonta a 147.077 euro di cui 95.600 quelli richiesti alla Regione.

euro complessivi per i 3 Comuni dell'Unione).

Anche per questo anno scolastico l'Unione ha richiesto il contributo regionale per il diritto allo studio pari a 36mila euro e corrispondente al tetto massimo di 12mila euro che la Regione Lombardia eroga per ogni Comune.

Per il Comune di Lanzada l'incidenza dei costi principali per gli interventi nel settore scolastico (scuola dell'infanzia, assistenze, trasporti) è di 112.394,29 euro. I piccoli cittadini scolarizzati sono 42 nella scuola dell'infanzia, 81 nella scuola primaria, 49 nella scuola media.

RIFIUTI

Lievitano i costi del servizio ma le tariffe restano ferme

Benché in continua crescita i costi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, la Giunta Comunale, con deliberazione del 2 aprile, ha inteso mantenere ferme per il 2010 le tariffe relative alla tassa rifiuti solidi urbani, senza applicare alcuna variazione. I dati forniti dalla Società S.E.C.A.M SpA, aggiudicataria del servizio nel quinquennio 2007-2012, per il 2008 e il 2009 mostrano una leggera contrazione nella produzione di rifiuti non indifferenziati e ingombranti, mentre resta pressoché invariato, con fluttuazioni diverse, il volume dei rifiuti differenziati. Ciò nonostante, il costo dell'intero servizio è sensibilmente lievitato (714.240,08 euro per il 2009 a fronte di 698.420,42 euro

per il 2008). Con le tariffe confermate per il 2010 si arriva a una copertura di 98,22 punti percentuali per l'anno in corso, un ulteriore passo verso il 100% prescritto dalla nuova normativa ambientale. Nel 2009 il Comune di Lanzada ha raggiunto una copertura spese dell'86,80%, mentre a livello di Unione, ente gestore del servizio, la copertura raggiunta è stata del 95,55%. Si è ritenuto comunque di non aumentare le singole tariffe relative alla Tarsu. L'abbassamento di copertura relativo all'anno 2009 è dovuto in particolare all'elevata spesa affrontata per la pulizia neve dalle strade dovuta alle eccezionali nevicate dell'inverno 2008/09.

QUANTITÀ CONFERITE IN KG PER UNIONE VALMALENCO (dati 2008 - 2009 a confronto)

	2008	2009
R.S.U.	1 502 860	1 497 740
Ingombranti (R.S.U.I.)	287 030	249 600
carta	321 171	302 825
plastica	67 186	90 284
vetro	331 347	334 650
metallo	151 370	174 120
farmaci scaduti	381	364
pile	519	662
pneumatici esausti	15 610	13 680

RIFIUTI: SPESE SOSTENUTE PER UNIONE VALMALENCO (dati 2008 - 2009 a confronto)

	2008	2009
R.S.U.	456 154,51	475 053,58
R.S.U.I. + differenziati	113 013,71	111 096,77
intero servizio*	698 420,42	714 240,08

* Le spese complessivamente sostenute riguardano il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, ingombranti e differenziati, nonché la fornitura dei sacchi a perdere per la raccolta rifiuti, le spese di pulizia, funzionamento e servizio dell'area intercomunale di raccolta in loco Castello, le spese per ammortamento mutua e la pulizia strade con macchine operatrici nei 3 Comuni dell'Unione. Sono invece escluse le spese per spazzamento neve, spese che nell'inverno 2008/09 sono state elevatissime a causa delle eccezionali nevicate, quasi 500mila euro a fronte del poco più che 180mila dell'inverno 2007/08.

GIOVANI ENERGIE DI ATTIVAZIONE

I giovani in primo piano

Anche Lanzada ha aderito al progetto Geda. Giovani energie di attivazione, finalizzato a promuovere la creatività fra i giovani, stimolandone la fantasia, la voglia di fare e la reale partecipazione. Un progetto cofinanziato dalla Regione Lombardia e da nove enti pubblici e privati (Comunità Montane e Comuni di Sondrio e di Morbegno, Centro servizi Lavops e il Consorzio Sol.Co di Sondrio, Cooperativa Insieme e associazione Locazione di Morbegno, Fondazione Gruppo Credito Valtellinese) che allo scopo si sono costituiti in un'associazione temporanea. Il progetto che interessa i mandamenti di Sondrio e Morbegno è articolato in diverse azioni che vanno dalla creazione di spazi di slancio della creatività giovanile, a progetti volti all'avvicinamento al mondo del lavoro, da laboratori sociali finalizzati allo studio della condizione giovanile nella nostra realtà, alla promozione di interventi di protagonismo giovanile. Proprio su quest'ultimo aspetto il progetto Geda ha focalizzato l'attenzione in Valmalenco. Per ottimizzare le risorse e anche per favorire la conoscenza fra i giovani dei singoli comuni della valle si sono creati due gruppi composti da ragazzi di Caspoggio, Torre Santa Maria e Spriana, il primo, e di Lanzada e Chiesa, il secondo. Gruppi in seguito unificatisi in un unico gruppo Valmalenco composto da una trentina di giovani in età compresa fra i 15 e i 20 anni.

Nell'autunno scorso si sono tenuti i primi incontri, di martedì sera, alternativamente nella palestra delle scuole di Lanzada e nella Biblioteca di Chiesa, finalizzati alla conoscenza reciproca e alle individuazioni delle dinamiche di gruppo, attraverso giochi di cooperazione, di ruolo o simulazioni di azioni da intraprendere. Individuati i talenti, gli interessi e le aspettative del gruppo, si è poi deciso di organizzare una festa, gestita interamente dai giovani, che si è tenuta l'8 maggio scorso nella palestra di Lanzada e alla quale hanno preso parte circa 120 ragazzi ciascuno con indumenti di un unico colore, in sintonia col tema conduttore della festa: My favourite colour. I ragazzi si sono occupati delle locandine, dell'impianto audio, delle autorizzazioni e di tutta la parte burocratica, assumendosene la responsabilità a titolo personale. Anche per quel che riguarda la somministrazione di bevande alcoliche hanno ideato un sistema per restare nella legalità evitando che venissero somministrate bevande agli under 16, limitando il consumo di alcool nei maggiorenni e vietando lo super alcolici. Degno di nota il fatto che grazie al progetto si sia costituita anche una band che proprio la sera della festa si è esibita fra l'entusiasmo generale. Ne fanno parte Fabio Gusmeroli, chitarrista e voce del gruppo e Daniel Venzi, chitarrista, entrambi di Lanzada. Susanna Galimberti di Chiesa al basso, e il batterista Roberto Calcagno di Caspoggio. In occasione della festa si sono



apprezzate anche le doti del deejay Alessandro Bardca che ha animato la serata.

Il progetto Geda in Valmalenco – spiega Alberto Fabani che con Debora Paiè ha seguito l'iniziativa in Valmalenco – è uno di quelli che ha dato maggiori risultati in termini di partecipazione e entusiasmo grazie anche all'interessamento attivo degli amministratori comunali che hanno seguito da vicino le varie fasi progettuali mostrando sensibilità verso le politiche giovanili. Martedì 15 giugno il gruppo Valmalenco si è dato appuntamento a Piateda con i gruppi Piateda-Boffetto e Castello dell'Acqua per una serata all'insegna dello sport e del divertimento. Trasferita invece nientemeno che al centro acquatico di Caneva World, il 29 giugno scorso, per i sette gruppi Geda del mandamento di Sondrio.

Il progetto Geda continuerà fino a settembre grazie a una proroga concessa dalla regione Lombardia e si concluderà il 19 settembre con un evento probabilmente a livello provinciale in corso di progettazione. L'augurio è che si possano trovare le risorse per portare avanti anche in futuro iniziative di tale importanza per i giovani della nostra valle.

AVVISO - Per gli utenti dei Servizi Sociali

Gli utenti che necessitano di conferire con l'Assistente Sociale dovranno prima compilare un apposito modulo di richiesta in Comune che verrà poi trasmesso direttamente all'Ufficio di Piano. Questo tipo di procedura, rispetto alla telefonata diretta agli assistenti sociali, permetterà di organizzare in maniera ottimale i vari interventi.

TEATRO: un'iniziativa di crescente successo

Anche la stagione teatrale 2009/2010 ha riscosso grande successo di pubblico. Cinque sono state le compagnie ad alternarsi sul palcoscenico, tutte di dilettanti, e i cinque spettacoli hanno registrato tutti il più che pieno di spettatori. Un'affluenza da tutta la Valmalenco che ha portato in primo piano i bambini, accomodati su cuscini in prima fila, quanto ad attenzione, curiosità e capacità di ascolto.

Ha inaugurato la stagione il teatro delle valli di Morbegno che si è esibito con un classico, Il tartufo di Molière; a seguire la compagnia Teatro che passione dell'Uni3 di Milano ha proposto uno spettacolo dal titolo La zitella. Quindi è stata la volta de Il monello di Regolco, un gruppo di giovanissimi tra i 15 e i 18 anni che ci ha regalato una serata indimenticabile con Ditelo con

i fiori cui ha fatto seguito la Compagnia di S. Rocco di Livigno. Per finire, la nascente compagnia lanzadese Cantiere aperto, nata per iniziativa dell'associazione La navicella e che ha coinvolto persone di ogni età, ha esordito con un riuscitissimo Malato immaginario di Molière.

“A nove anni dalla prima stagione il bilancio è senz'altro ottimo, commenta Nora Parolini, responsabile della Biblioteca e organizzatrice della stagione teatrale – alla nostra gente piace il teatro, ma soprattutto ci dimostra di apprezzare la dimensione che abbiamo scelto, compagnie di dilettanti molte delle quali operano in valle e propongono spettacoli dialettali capaci di accattivare le simpatie del pubblico anche per la scelta linguistica che accomuna attori e spettatori”.

CALENDARIO ATTIVITÀ ESTIVE

- Gara di mountain bike Trafeo Walter Nana **DOMENICA 4 LUGLIO, ORE 9.00 LOCALITÀ PRADASC** www.sportivalanzada.it o Bardea Serafino 340.5228509) • Visita guidata alla miniera attiva "Brusada Ponticelli" **SABATO 17 LUGLIO, ORE 9.00 FRAZIONE TORNADRI** Iscrizione obbligatoria - ritrovo presso il piazzale antistante la Miniera • Concerto di musica Jazz con Felice & Friends **SABATO 17 LUGLIO, ORE 21 PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE** Biblioteca di Lanzada 0342/45.32.43 • Festa di chiusura del Grest **DOMENICA 18 LUGLIO, ORE 10.00 LOCALITÀ PRADASC** Don Claudio 0342/45.31.25 • "68° Yakutia: mammut, diamanti e neve" – Conferenza a cura di Nemo Canetta **MARTEDÌ 20 LUGLIO, ORE 21.00 ORATORIO** Biblioteca di Lanzada 0342/45.32.43 • Visita guidata alla Centrale Idroelettrica con esposizione di lavori e prodotti artigianali **MERCOLEDÌ 21 LUGLIO, ORE 17 CENTRALE IDROELETTRICA DI LANZADA** Bardea Christiane 340/96.55.585 - Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Concerto nella miniera della Bagnada **SABATO 24 LUGLIO, ORE 15.00 LOCALITÀ BAGNADA** Biblioteca di Lanzada 0342/45.32.43 - iscrizione obbligatoria • La Corrida - dilettanti allo sbaraglio - Associazione Navicella "Cantiere aperto" **SABATO 24 LUGLIO, ORE 20.30 LOCALITÀ PRADASC** Biblioteca di Lanzada 0342/45.32.43 - Parolini Naro 328 57.28.082 • Gara amatoriale di arrampicata - Coppa Valtellina e Memorial Bruseghini **DOMENICA 25 LUGLIO, ORE 10.00 LOCALITÀ PRADASC** Ivan Pegorari 347/46.87.105 • Gita guidata alla Marinellì **DOMENICA 25 LUGLIO, ORE 6.00 PARTENZA CAMPO MORO** Francesco Salvetti 335/54.43.239 • Festa sociale Gruppo Alpini **DOMENICA 25 LUGLIO, ORE 12.00 LOCALITÀ PRADASC** Fernando Bardea 0342/45.33.30 • Degustazione di piatti tipici della frazione di Vetto **SABATO 31 LUGLIO, ORE 19.00 FRAZIONE VETTO** Luigi Parolini 348/41.16.321 • Festa del Sacro Cuore. Messa al Monte Motta **DOMENICA 1 AGOSTO, ORE 11.00 MONTE MOTTA M. 2280** Don Claudio 0342/45.31.25 • Lanzada di sera: esposizione lavori e prodotti artigianali **MERCOLEDÌ 4 AGOSTO, ORE 20.30 LANZADA CENTRO** Bardea Christiane 340/96.55.585 • Apertura Museo mineralogico **GIOVEDÌ 6 AGOSTO, ORE 20.30 - 22.30 LANZADA VIA PALÙ** Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Visita guidata alla miniera attiva "Brusada Ponticelli" **SABATO 7 AGOSTO, ORE 9.00 RITROVO PRESSO IL PIAZZALE ANTISTANTE LA MINIERA** Iscrizione obbligatoria Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Pellegrinaggio al cimitero degli Alpini **SABATO 7 AGOSTO, ORE 7.30 RITROVO ALL'ALPE FOPPA PER LA SALITA A PIEDI - ORE 11,00 S.MESSA** Fernando Bardea 0342/45.33.30 • Concerto Rock and Climbing **SABATO 7 AGOSTO, ORE 19.30 LOCALITÀ PRADASC** Pedralini Valeria 347/48.45.545 • Festa di Campo Franscia e 70° anniversario Chiesetta di S.Barbara **DOMENICA 8 AGOSTO, ORE 10,00 LOCALITÀ CAMPO FRANSCIA** Maria Bardea 347/91.99.851 - Francesco Salvetti 335/54.43.239 • Visita guidata alla Centrale Idroelettrica **MERCOLEDÌ 11 AGOSTO RITROVO ALLA CENTRALE IDROELETTRICA DI LANZADA** Iscrizione obbligatoria Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Visita guidata alla Centrale Idroelettrica **GIOVEDÌ 12 AGOSTO RITROVO ALLA CENTRALE IDROELETTRICA DI LANZADA** Iscrizione obbligatoria Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze **VENERDÌ 13 AGOSTO, ORE 9.00 (ORE 21.00 PREMIAZIONE A CHIESA IN VALMALENCO) DIGA CAMPO MORO** Vittorio Zanetti 333/50.90.022 - Consorzio Turistico 0342/45.11.50 • Apertura Museo mineralogico di via Palù **SABATO 14 AGOSTO, ORE 20.30 - 22.30 VIA PALÙ** Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Degli antichi mestieri: "el melùta, el givelèe, el magnàn" **SABATO 14 AGOSTO, ORE 21.00 PALAZZO SCOLASTICO** Bardea Christiane 340/96.55.585 - Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Ponte in festa (gara di corsa in montagna, pranzo alpino, giochi e musica) **DOMENICA 15 AGOSTO, ORE 9.00 CENTRO SPORTIVO PRADASC - LOCALITÀ PONTE** www.sportivalanzada.it Gianluca 340/49.91.194 • Spettacolo per bambini - teatro, magia e illusioni **MERCOLEDÌ 18 AGOSTO, ORE 15.30 LOCALITÀ PRADASC** Pegorari Ivan 347/46.87.105 • Apertura Museo mineralogico **VENERDÌ 20 AGOSTO, ORE 20.30 - 22.30 LANZADA VIA PALÙ** Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Arrampicata per bambini e giochi **SABATO 21 AGOSTO, ORE 14.00 - 18.00 LOCALITÀ PRADASC** Pegorari Ivan 347/46.87.105 • Trofeo Renato Porolini Cronosalita Lanzada - Campo Moro in bicicletta **DOMENICA 22 AGOSTO, ORE 9.00 CAMPO MORO** www.sportivalanzada.it Nana Fabiano 329/35.13.685 • Felice and Friends: canzoni vecchie e quasi nuove da cantare e suonare **DOMENICA 22 AGOSTO, ORE 21.00 PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE** Biblioteca di Lanzada 0342/45.32.43 • Pizzoccherata **DOMENICA 22 AGOSTO, ORE 12.00 LOCALITÀ PRADASC** Bardea Fernando 0342/45.33.30 • Sfilata di Moda **LUNEDÌ 23 AGOSTO, ORE 20.30 VIA PALÙ MINIMARKET** Nani Bardea Christiane 340/96.55.585 - Laura Parolini 0342/45.31.44 • Lanzada di sera, esposizione lavori e prodotti artigianali **MERCOLEDÌ 25 AGOSTO, ORE 20.30 LANZADA CENTRO** Christiane 340/96.55.585 - Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Torneo di calcio delle contrade **VENERDÌ 27 AGOSTO CAMPO SPORTIVO TORNADRI** Bor Solero Tornadri 339/69.64.736 • Torneo di calcio delle contrade **SABATO 28 AGOSTO CAMPO SPORTIVO TORNADRI** Bar Solero Tornadri 339/69.64.736 • Torneo di calcio delle contrade **DOMENICA 28 AGOSTO CAMPO SPORTIVO TORNADRI** Bar Solero Tornadri 339/69.64.736 • Visita guidata alla miniera attiva "Brusada Ponticelli" **SABATO 28 AGOSTO, ORE 9.00 RITROVO PRESSO IL PIAZZALE ANTISTANTE LA MINIERA** Iscrizione obbligatoria Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Apertura Museo mineralogico - visita guidata **SABATO 28 AGOSTO, ORE 20.30 - 22.30 LANZADA VIA PALÙ** Comune di Lanzada 0342/45.32.43 • Camminata alla cima Papa Giovanni Paolo II (cima Val Fontana) **DOMENICA 29 AGOSTO, ORE 7.00 PARTENZA DA CAMPO MORO** www.sportivalanzada.it - Nana Fabiano 329/35.13.685 • Gara del Magnàn, gara podistica a staffetta **MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE, ORE 17.00 PIAZZA DEL MAGNAN** www.sportivalanzada.it - Nana Fabiano 329/35.13.685

